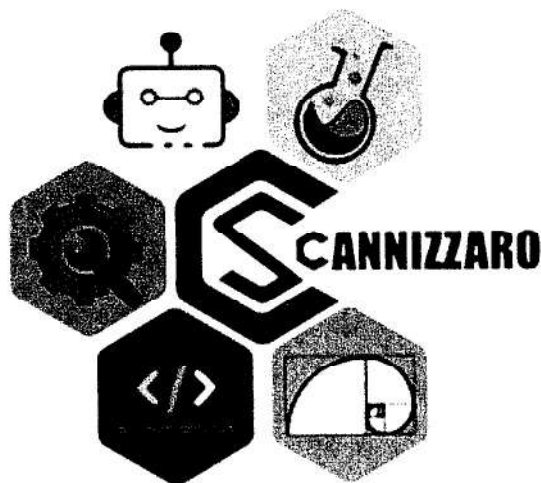




MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
“STANISLAO CANNIZZARO”

Via Consolare Latina 263, 00034 Colferro (RM)
Distretto 38
Tel.: 06121128245 - C.M.: RMTF15000D - e-mail: rmtf15000d@istruzione.it



DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V sez. A
Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni
Articolazione TELECOMUNICAZIONI
Anno Scolastico 2025/2026

Il presente documento è stato assunto a protocollo il 15/05/2026 con prot. n. _____

RIEPILOGO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Sommario

Sommario	2
1. Identità culturale	5
2. Indirizzo della classe 5A Informatica e Telecomunicazioni.....	6
3. Presentazione del Consiglio di Classe	8
4. Presentazione complessiva della Classe.....	9
4.1 Composizione della classe	9
4.2 Storia della classe.....	10
5. Percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Educazione Civica"	11
5.1 Obiettivi generali del percorso	11
5.2 Competenze.....	12
5.3 Percorsi attuati	13
6. Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO).....	15
6.1 Terzo anno.....	15
6.2 Quarto anno	15
6.3 Quinto anno	16
6.4 Attività extracurricolari svolte nell'A.S. 2025/2026	16
6.5 Didattica orientativa	16
6.6 Prove INVALSI	17
7. Obiettivi stabiliti dal Consiglio di Classe	18
8. Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione	20
8.1 Tipologie di verifiche e criteri di valutazione	20
8.2 Griglia di valutazione inserita nel PTOF	21
8.3 Griglie di valutazione.....	22
8.3.1 Griglia Prima prova scritta tipo A	23
8.3.2 Griglia Prima prova scritta tipo B	24
8.3.3 Griglia Prima prova scritta tipo C	25
8.3.4 Griglia seconda prova.....	26
8.3.5 Griglia per esame orale inserita nell'O. M. n. 54 del 26/03/2026 (All. A)	27
9. Allegati per la commissione	28
9.1 Programmi finali dei docenti	28
9.1.1 Programma di Italiano.....	28
9.1.2 Programma di Storia	30
9.1.3 Programma di Inglese.....	32
9.1.4 Programma di Matematica.....	34
9.1.5 Programma di Tecnologie e Progettazione dei Sistemi Informatici	35
9.1.6 Programma di Telecomunicazioni	40
9.1.7 Programma di Sistemi e Reti.....	41
9.1.8 Programma di GPOI.....	43
9.1.9 Programma di Scienze Motorie.....	45
9.1.10 Programma di Religione	52
9.2 Relazioni finali dei docenti.....	54

9.2.2	Relazione finale di Italiano e Storia	54
9.2.2	Relazione finale di Sistemi e Reti	62
9.2.3	Relazione finale di GPOI	64
9.2.3	Relazione finale di Matematica	66
9.2.4	Relazione finale di Inglese	67
9.2.5	Relazione finale di TPSIT	69
9.2.6	Relazione finale di Scienze Motorie	71
9.2.7	Relazione finale di Telecomunicazioni.....	72
9.2.8	Relazione finale di Religione	75

DOCENTI	DISCIPLINA	FIRMA

1. Identità culturale

L'Istituto Tecnico Industriale "S. CANNIZZARO" di Colleferro presenta corsi di studio ad indirizzo industriale ed un indirizzo di Liceo delle Scienze Applicate (ex liceo scientifico tecnologico).

La denominazione dell'Istituto, intitolato a Stanislao Cannizzaro, uno dei massimi chimici nell'età liberale, rivela la vocazione originaria della scuola connessa alla crescita del settore chimico e al ruolo assunto dalla SNIA BPD, azienda predominante nel territorio fino alla metà degli anni 80.

L'emergere di nuove esigenze e l'evoluzione stessa del tessuto imprenditoriale della zona, la necessità di offrire un più ampio spettro di offerte formative, hanno determinato negli anni '70-'80 la nascita delle nuove specializzazioni di Meccanica ed Elettronica e Telecomunicazioni.

Nell'anno scolastico 1995/1996 l'Istituto partecipa al progetto coordinato "Brocca – Indirizzo Scientifico Tecnologico" e dal 1° Settembre 2000 tale indirizzo è entrato in ordinamento ai sensi del D.M.234/00.

Dall'anno scolastico 2015 – 2016, a seguito dell'attuazione della Riforma della Scuola Secondaria Superiore, entrata in vigore a partire dall'anno scolastico 2010-2011, la proposta formativa dell'I.T.I. CANNIZZARO di Colleferro segue a pieno regime il NUOVO ORDINAMENTO suddiviso nelle specializzazioni:

- Istituto Tecnico settore tecnologico, con i seguenti indirizzi:
 - *Chimica, Materiali e Biotecnologie, art. Chimica e Materiali*
 - *Elettronica ed Elettrotecnica, art. Elettronica*
 - *Informatica e Telecomunicazioni, art. Telecomunicazioni*
 - *Informatica e Telecomunicazioni, art. Informatica*
 - *Meccanica, Meccatronica, Energetica, art. Meccanica e Meccatronica*
- Liceo Scientifico - Opzione Scienze Applicate
- Corso Serale
 - *Meccanica e Meccatronica – percorso II livello*
 - *Chimica, Materiali e Biotecnologie, art. Chimica e Materiali*

2. Indirizzo della classe 5A Informatica e Telecomunicazioni

Il Diplomato in “Informatica e Telecomunicazioni”:

ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell’elaborazione dell’informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione; ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all’analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali; ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati “incorporati”;

collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”).

È in grado di:

- collaborare, nell’ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell’organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell’obiettivo, nell’analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d’uso.

Nell’indirizzo sono previste le due articolazioni “Informatica” e “Telecomunicazioni”, nelle quali il profilo viene orientato e declinato. In particolare, nell’articolazione “Telecomunicazioni”, attiva nel nostro istituto, viene approfondita l’analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’indirizzo “Informatica e telecomunicazioni” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.

- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

3. Presentazione del Consiglio di Classe

	<i>Docenti</i>	<i>Disciplina</i>	<i>Ore settimanali di lezione (ore di laboratorio)</i>
1		Italiano e Storia	6
2		Lingua e civiltà straniera: Inglese	3
3		Matematica	3
4		Tecnologie e progettazione di sistemi informatici	4 (2)
5		Telecomunicazioni	6 (4)
6		Sistemi e Reti	3 (3)
7		GPOI	3(1)
8		Scienze Motorie e Sportive	2
9		IRC	1

Nel corso del triennio il Consiglio di classe è stato composto come segue:

Disciplina	Docente III anno	Docente IV anno	Docente V anno
Italiano			
Storia			
Lingua e civiltà straniera: Inglese			
Matematica			
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici			
Telecomunicazioni			
Sistemi e Reti			
Informatica			
Educazione fisica			
Religione			
GPOI			
Coordinamento			

4. Presentazione complessiva della Classe

4.1 Composizione della classe

	ALUNNO
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	

4.2 Storia della classe

La classe si compone di 13 alunni tutti maschi provenienti dalla precedente classe quarta. Nel corso del triennio non ci sono state delle variazioni per quanto riguarda la composizione della classe. La classe si è formata nell'A.S. 2023/2024 dalle classi del biennio che hanno scelto l'articolazione Telecomunicazioni della specializzazione Informatica e Telecomunicazioni e nel corso degli anni non ci sono stati trasferimenti.

La classe risulta dal punto di vista dell'apprendimento eterogenea, mentre il contesto socio-culturale di provenienza si può ritenere quasi omogeneo e non si evidenziano situazioni particolarmente problematiche.

Gli alunni hanno raggiunto un buon grado di socializzazione ed il gruppo classe si presenta abbastanza affiatato.

La partecipazione al dialogo educativo può definirsi non sempre positiva.

Dal punto di vista comportamentale e del rispetto delle regole la classe si è mostrata abbastanza refrattaria ed è stato necessario fare un lavoro coordinato e continuativo da parte dell'intero consiglio di classe.

Sulle cattedre si sono avvicendati diversi insegnanti a causa di pensionamenti e/o immissioni in ruolo e pertanto la classe non ha goduto di una presenza costante, soprattutto nelle materie professionali. La valutazione degli obiettivi di apprendimento raggiunti nelle singole discipline è esplicitata all'interno delle relazioni dei docenti allegate al presente documento.

5. Percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Educazione Civica"

L'Educazione Civica è una disciplina, reintrodotta da settembre 2020, che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di II grado.

L'insegnamento ruota intorno a tre nuclei tematici principali:

- a. Costituzione, diritto, legalità e solidarietà
- b. Sviluppo Sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- c. Cittadinanza Digitale

5.1 Obiettivi generali del percorso

Il percorso si pone i seguenti obiettivi:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

5.2 Competenze

Al termine di questo percorso l'alunno è in grado di sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuto dalla conoscenza della carta costituzionale, della carta dei diritti fondamentali dell'unione europea e della dichiarazione internazionale dei diritti umani. Conoscere il significato dell'appartenenza a una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana nella partecipazione e nell'esercizio di cittadinanza attiva a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle autonomie locali

Rispettare le regole e norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana, in famiglia a scuola e nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente, adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Maturare scelte e condotte dei beni materiali ed immateriali.

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti ai contenuti digitali, in modo critico responsabile

5.3 Percorsi attuati

Costituzione

L'emancipazione femminile. L'idea di Europa

Conseguenze sulla salute del lavoro sedentario: l'obesità

La protezione dei dati aziendali. I principi di cui al GDPR Reg. UE 679/2016

Sviluppo economico e sostenibilità

Il doping nello sport; Alimentazione e bulimia

Il C.V. europeo la lettera di accompagnamento;

le opportunità lavorative nei paesi del mondo anglofono. Lifelong learning (agenda 2030 goal n. 4), la formazione continua.

Web reputation (sia per aziende che per persone fisiche): la sua importanza.

Usare le piattaforme di ricerca lavoro. Siti come Indeed, LinkedIn, monster e altri portali, utilizzo filtri per raffinare la ricerca.

Conseguenze sulla salute del lavoro sedentario: l'obesità

Le tecnologie emergenti nella progettazione di sistemi informatici (AI, IoT, Blockchain)

L'imprenditoria le start up del territorio.

Opportunità lavorative. (Lazio Innova/ Colleferro città dello spazio 2022)

Sicurezza in rete e rischio elettromagnetico.

Intranet aziendale, telelavoro, smartworking, le piattaforme per il lavoro a distanza.

Cittadinanza Digitale

Il C.V. europeo la lettera di accompagnamento;

le opportunità lavorative nei paesi del mondo anglofono. Lifelong learning (agenda 2030 goal n. 4), la formazione continua.

Web reputation (sia per aziende che per persone fisiche): la sua importanza.

Usare le piattaforme di ricerca lavoro. Siti come Indeed, LinkedIn, Monster e altri portali, utilizzo filtri per raffinare la ricerca.

Uso consapevole dell'intelligenza artificiale vantaggi e svantaggi.

Le tecnologie emergenti nella progettazione di sistemi informatici (AI, IoT, Blockchain)

L'imprenditoria le start up del territorio.

Opportunità lavorative. (Lazio Innova/ Colleferro città dello spazio 2022)

Sicurezza in rete e rischio elettromagnetico.

Intranet aziendale, telelavoro, smartworking, le piattaforme per il lavoro a distanza.

6. Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)

La classe ha iniziato i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento a seguito dell'applicazione della Legge n. 107 con percorsi diversificati a seconda delle disponibilità del protocollo effettuate dal nostro Istituto con enti ed Università che hanno dato la loro adesione. Il progetto nel corso di questi tre anni ha messo in campo esperienze diversificate.

Di seguito vengono riportati il prospetto totale delle ore effettuate in modo aggregato nel triennio ed i dettagli delle attività interne ed esterne effettuate anno per anno.

6.1 Terzo anno

Attività	Alunni
Educazione al volo	1
Educazione finanziaria	11
Corso arbitro di calcio	2
Retake Labs!	11
Sicurezza: formazione generale	Tutti
Sicurezza: formazione specifica	Tutti
Fertilizzazione delle opportunità Glocalitaly	Tutti

6.2 Quarto anno

Attività	Alunni
Settimana della Scienza 2025	5
Simulazione di un processo	8
Giovani e volontariato	Tutti
Patentino della robotica	4
Volontariato parrocchia S. Maria degli Angeli di Segni	1

6.3 Quinto anno

Attività	Alunni
Un giorno da matricola a Tor Vergata	3
Link Campus University	Tutti
Educazione finanziaria	11
Impresa Birra	6
DIRITTO-ECONOMIA: Costituzione Lavoro Sicurezza	Tutti
Scuole a colori scuole migliori	6
Tecnica della stampa	6
Educazione digitale: Coca-Cola HBC video lezione	7
Educazione digitale: Coca-Cola HBC e-learning	6
Educazione digitale: ENGIE	2
Educazione digitale: Samsung la voce	1
Educazione digitale: Leonardo e la scienza del volo verticale	1
Educazione digitale: CO.RE.PLA. è una questione di plastica	5
Educazione digitale: Zucchetti Coder'z	1

6.4 Attività extracurricolari svolte nell'A.S. 2025/2026

- Compilazione EP+ Capolavoro con il tutor
- Maker Faire
- Partecipazione alla Settimana di Diffusione della Cultura scientifica e tecnologica durante la quale gli studenti hanno partecipato ad alcune conferenze.

6.5 Didattica orientativa

La didattica orientativa svolta nella classe è stata suddivisa in tre aree tematiche:

1. Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali.
2. Conoscere se stessi e le proprie attitudini.
3. Conoscere il territorio.

ATTIVITA'	TIPOLOGIA	SOGGETTI COINVOLTI	AREA TEMATICA	TOT. ORE
Orientamento UNI LINK	Curriculare	Università LINK Roma	1	15
Compilazione EP+ Capolavoro	Extra curriculare Incontri con il tutor dell'orientamento	TUTOR	2	5
Cannizzaro Orienta	Curriculare due giornate presso il nostro Istituto	ITIS CANNIZZARO	2	1
Maker Faire	Curriculare ed extra Curriculare	ITIS CANNIZZARO	3	5
Visione e commento del film:"40 secondi"	Curriculare	ITIS CANNIZZARO	2	4
Premio CODEZEN	Curriculare Incontro con un ex alunno diventato imprenditore	Codezen, an Altairith Capital Holding Company	1	1
Incontro con il Presidente Mattarella e successiva riflessione	Curriculare	ITIS CANNIZZARO	3	5
SETTIMANA DELLA SCIENZA	Curriculare Incontri con Docenti esperti, universitari e conferenzieri che riferiscono circa la tematica scelta	ITIS CANNIZZARO	1	5
Mini lezioni di ecologia con il Vice Sindaco	Curriculare	ITIS CANNIZZARO	3	1
				TOT. 42

6.6 Prove INVALSI

La classe ha svolto le prove INVALSI il 2,3,4 marzo c.a. ed i recuperi per gli assenti sono stati effettuati nei giorni seguenti ed in particolare il 10-11-23 marzo.

7. Obiettivi stabiliti dal Consiglio di Classe

Gli obiettivi di seguito esposti sono stati raggiunti dagli alunni in modo differente in base all'impegno, alla partecipazione e alle capacità di rielaborare le informazioni.

OBIETTIVI SOCIO- COMPORTAMENTALI		
RISPETTARE LE REGOLE	RISPETTARE PERSONE E COSE	LAVORARE IN GRUPPO
<p><u>Puntualità:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> nell'ingresso della classe <input type="checkbox"/> nelle giustificazioni delle assenze e dei ritardi <input type="checkbox"/> nell'esecuzione dei compiti assegnati in classe <input type="checkbox"/> nei lavori extrascolastici <input type="checkbox"/> nello svolgimento dei compiti assegnati per casa <p><u>Attenzione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> alle norme dei regolamenti <input type="checkbox"/> alle norme di sicurezza 	<p><u>Avere rispetto:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> dei docenti <input type="checkbox"/> del personale ATA <input type="checkbox"/> dei compagni <p><u>Avere cura:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> dell'aula <input type="checkbox"/> dei laboratori <input type="checkbox"/> degli spazi comuni <input type="checkbox"/> dell'ambiente e delle risorse naturali 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Partecipare in modo propositivo al dialogo educativo, senza sovrapporsi e rispettando i ruoli. <input type="checkbox"/> Porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori. <input type="checkbox"/> Socializzare con i compagni e con gli adulti, rapportandosi in modo adeguato alla situazione.

COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI	
COMPETENZE CHIAVE	CAPACITA'
<p>Imparare a imparare</p> <p>Progettare</p>	<p>Essere capace di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> partecipare attivamente alle attività portando contributi personali, esito di ricerche e approfondimenti; <input type="checkbox"/> organizzare il proprio apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse e tecnologie; <input type="checkbox"/> elaborare progetti individuando obiettivi, ipotesi, diverse fasi di attività e verificando i risultati raggiunti.
<p>Comunicare</p> <p>Collaborare/partecipare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>	<p>Essere capace di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> comprendere messaggi verbali orali e scritti in situazioni interattive di diverso genere ed intervenire con pertinenza e coerenza; <input type="checkbox"/> produrre messaggi verbali di diversa tipologia e complessità su argomenti e contesti diversi; <input type="checkbox"/> partecipare attivamente a lavori di gruppo, collaborando per la realizzazione di progetti e lavori; <input type="checkbox"/> comprendere e adottare tutte le misure e le norme di sicurezza adeguate alle attività che si compiono; <input type="checkbox"/> motivare le proprie opinioni e le sue scelte e gestire situazioni d'incomprensione e conflittualità; <input type="checkbox"/> comprendere e condividere il sistema di principi e di valori di una società democratica.

<p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire/interpretare l'informazione ricevuta</p>	<p>Essere capace di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❑ ricorrere a quanto appreso in contesti pluridisciplinari per affrontare situazioni nuove; ❑ affrontare le situazioni problematiche che incontra ricercando e valutando le diverse ipotesi risolutive; ❑ cogliere analogie e differenze tra fenomeni, eventi, fatti e anche tra insiemi di dati e informazioni; ❑ acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti valutandone attendibilità e utilità, distinguendo fatti e opinioni.
---	---

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI	
<ul style="list-style-type: none"> ❑ Padronanza della lingua italiana come capacità di gestire la comunicazione orale, di leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo e di produrre lavori scritti con molteplici finalità secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. ❑ Padronanza di una lingua straniera nella comprensione e produzione scritta e orale anche ai fini della mobilità di studio e di lavoro. ❑ Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento anche a tematiche di tipo scientifico, e tecnologico. ❑ Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. ❑ Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo. 	<ul style="list-style-type: none"> ❑ Padroneggiare il linguaggio formale delle varie discipline. ❑ Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali ❑ Acquisire metodi per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative (in questo campo assumono particolare rilievo l'apprendimento incentrato sulla esperienza e l'attività di laboratorio). ❑ Collocare il pensiero scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche. ❑ Individuare ed utilizzare le attuali forme di comunicazione multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e per attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

8. Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione

8.1 Tipologie di verifiche e criteri di valutazione

Durante l'anno sono state effettuate verifiche diverse per forma, intenti, durata, le cui tipologie vengono di seguito elencate.

Le verifiche effettuate nell'*area umanistica* sono state del seguente tipo:

- interrogazioni orali;
- prove scritte delle tipologie previste dall'Esame di Stato (A, B, C);
- esercitazioni per casa;
- prove di comprensione di un testo con quesiti a risposta aperta e test di lingua inglese (grammatica - vocabolario);

Le verifiche effettuate nell'*area tecnico-scientifica* sono state del seguente tipo:

- prove orali a risposta breve e non;
- prove scritto – grafiche;
- prove scritte di calcolo numerico e/o grafico;
- prove pratiche in laboratorio;
- prove scritte con trattazione sintetica di argomenti (tipologia A);
- prove scritte del tipo strutturate a risposta singola (tipologia B);
- prove scritte del tipo strutturate a risposta multipla (tipologia C);
- prove scritte con problemi a soluzione rapida (tipologia D);
- casi pratici e professionali (tipologia E);
- soluzione di problemi a carattere professionale.

Sono state effettuate prove di simulazione di prima e seconda prova dell'esame di Stato. In particolare, è stata effettuata una simulazione della prima prova in data 30/04/26 ed è stata effettuata una simulazione della seconda prova: il 24/04/26.

8.2 Griglia di valutazione inserita nel PTOF

Acquisizione delle conoscenze	livello	Applicazione conoscenze	livello	Comprensione, analisi, rielaborazione, capacità di soluzione dei problemi e abilità realizzative	livello	Voto Risultante
<i>Rifiuto totale</i>	1	<i>Non verificabili</i>	1	<i>Non verificabili</i>	1	1
<i>Rifiuto verifica (ingiustificato)</i>	2	<i>Non verificabili</i>	2	<i>Non verificabili</i>	2	2
<i>Livello pressoché nullo</i>	3	<i>Non riesce ad applicare le scarse conoscenze commette gravi errori espressivi</i>	3	<i>Non si orienta anche se guidato. Scarsa acquisizione di capacità tecniche</i>	3	3
<i>Conoscenze molto sommarie, frammentarie e limitate a pochi argomenti</i>	4	<i>Non riesce a risolvere completamente i problemi (o le esperienze di laboratorio). Si esprime in modo non corretto utilizzando termini inadeguati</i>	4	<i>Difficoltà d'analisi e nella soluzione di problemi già trattati. Lentezza nel lavoro e scarsa applicazione</i>	3 - 4	4
<i>Conoscenze superficiali, errori nell'uso della terminologia</i>	5	<i>Qualche difficoltà nella gestione delle tecniche di soluzione dei problemi (o delle esperienze di laboratorio). Insicuro e impreciso nell'espressione</i>	5	<i>Fragile nell'analisi e nella rielaborazione se non opportunamente guidato Applicazione nel lavoro non continua</i>	4 - 5	5
<i>Conoscenze di base adeguate ma non approfondite</i>	6	<i>Qualche imprecisione nell'uso delle tecniche di soluzione che gestisce in modo adeguato anche se meccanico. Non commette errori gravi nella comunicazione</i>	6 7	<i>Studio mnemonico, imprecisione nell'analisi e insicurezza nell'elaborazione Livelli realizzativi appena accettabili</i>	5	6
<i>Conoscenze adeguate, chiare e complete</i>	7	<i>Applica e risolve con consapevolezza. Comunicazione corretta e terminologia adeguata</i>	7 8	<i>Si orienta in modo autonomo nelle situazioni ma effettua analisi superficiali. Tecnica e applicazione nelle realizzazioni a livello accettabile</i>	6 - 7	7
<i>Conoscenze complete e ben approfondite</i>	8 9	<i>Applica e risolve problemi complessi con consapevolezza Espone con proprietà e padronanza di linguaggio</i>	8 9	<i>E' autonomo nell'effettuare analisi complete ed opportune sintesiLavora con costanza e raggiunge buoni risultati a livello tecnico</i>	8 - 9	8 9
<i>Conoscenze complete, ben approfondite, arricchite da autonome ricerche e da contributi personali</i>	9 10	<i>Applica autonomamente le sue conoscenze approfondendo, ricercando e trovando nuove soluzioni. Gestisce con chiarezza e autonomia lo strumento linguistico, ricchezza e padronanza lessicale.</i>	9 10	<i>Comprende, analizza e rielabora anche situazioni complesse o nuove in modo personale, originale e consapevole; stabilisce autonomamente relazioni tra gli elementi . E' fortemente motivato alla conclusione dei lavori e mostra buone abilità realizzative</i>	10	10

8.3 Griglie di valutazione

Di seguito vengono riportate tutte le griglie usate per la valutazione degli alunni

8.3.1 Griglia Prima prova scritta tipo A

Nome _____ Cognome _____ Classe _____

	INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
INDICATORI GENERALI (60 punti)	INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	1	Organicità, organizzazione complessa.	18-20	
		2	Organizzazione articolata, coerente, coesa.	15-17	
		3	Organizzazione schematica o lineare con sostanziale coerenza logica.	12-14	
		4	Organizzazione talvolta incoerente e coesione testuale approssimativa.	10-11	
		5	Disorganicità e scarsa coesione.	8-9	
		6	Assenza di organizzazione, coesione e coerenza.	5-7	
	INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); • uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	Correttezza, ricchezza lessicale e fluidità del discorso..	18-20	
		2	Correttezza grammaticale, proprietà lessicale e fluidità del discorso	15-17	
		3	Complessiva correttezza, pur in presenza di lievi errori grammaticali e di imprecisioni lessicali.	12-14	
		4	Errori grammaticali e improprietà lessicali.	10-11	
		5	Frequenti errori grammaticali e improprietà lessicali.	8-9	
		6	Gravi e diffusi errori grammaticali e numerose improprietà lessicali.	5-7	
	INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	Conoscenze ricche e complete, rielaborate criticamente in modo originale.	18-20	
		2	Conoscenze esaurienti e rielaborate in modo critico e personale.	15-17	
		3	Conoscenze essenziali, parzialmente rielaborate in modo personale e/o critico.	12-14	
		4	Conoscenze generiche e/o incomplete; giudizi critici superficiali.	10-11	
		5	Conoscenze e giudizi critici poveri e/o non pertinenti.	8-9	
		6	Conoscenze e giudizi critici nulli o quasi nulli.	5-7	
INDICATORI SPECIFICI (40 punti)	INDICATORE 4 Comprensione e analisi • Rispetto dei vincoli posti nella consegna. • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	1	Comprensione approfondita del testo ed analisi articolata.	18-20	
		2	Piena comprensione del testo e analisi corretta.	15-17	
		3	Comprensione ed analisi del testo complessivamente corrette.	12-14	
		4	Comprensione generica del significato ed errori non gravi nell'analisi del testo.	10-11	
		5	Gravi errori nella comprensione e nell'analisi del testo.	8-9	
		6	Analisi assente o gravemente lacunosa.	5-7	
	INDICATORE 5 Produzione -Interpretazione corretta e articolata del testo.	1	Interpretazione del testo ampia, approfondita e articolata, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali.	18-20	
		2	Interpretazione complessiva corretta e articolata, sostenuta da qualche riferimento testuale.	15-17	
		3	Interpretazione del testo complessivamente corretta.	12-14	
		4	Interpretazione generica del significato del testo.	10-11	
		5	Gravi errori nell'interpretazione del testo.	8-9	
		6	Interpretazione assente o gravemente lacunosa.	5-7	

PUNTEGGIO TOTALE: / 100

CONVERSIONE IN VENTESIMI: / 20

8.3.2 Griglia Prima prova scritta tipo B

Nome _____ Cognome _____ Classe _____

	INDICATORI	LIVELLI	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
INDICATORI GENERALI (60 punti)	INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	1	Organicità, organizzazione complessa.	18-20	
		2	Organizzazione articolata, coerente, coesa.	15-17	
		3	Organizzazione schematica o lineare con sostanziale coerenza logica.	12-14	
		4	Organizzazione talvolta incoerente e coesione testuale approssimativa.	10-11	
		5	Disorganicità e scarsa coesione.	8-9	
		6	Assenza di organizzazione, coesione e coerenza.	5-7	
	INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	Correttezza, ricchezza lessicale e fluidità del discorso.	18-20	
		2	Correttezza grammaticale, proprietà lessicale e fluidità del discorso	15-17	
		3	Complessiva correttezza, pur in presenza di lievi errori grammaticali e di imprecisioni lessicali.	12-14	
		4	Errori grammaticali e improprietà lessicali.	10-11	
		5	Frequenti errori grammaticali e improprietà lessicali.	8-9	
		6	Gravi e diffusi errori grammaticali e numerose improprietà lessicali.	5-7	
	INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	Conoscenze ricche e complete, rielaborate criticamente in modo originale.	18-20	
		2	Conoscenze esaurienti e rielaborate in modo critico e personale.	15-17	
		3	Conoscenze essenziali, parzialmente rielaborate in modo personale e/o critico.	12-14	
		4	Conoscenze generiche e/o incomplete; giudizi critici superficiali.	10-11	
		5	Conoscenze e giudizi critici poveri e/o non pertinenti.	8-9	
		6	Conoscenze e giudizi critici nulli o quasi nulli.	5-7	
INDICATORI SPECIFICI (40 punti)	INDICATORE 4 Comprensione e analisi • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1	Comprensione approfondita del testo ed analisi articolata.	18-20	
		2	Piena comprensione del testo e analisi corretta.	15-17	
		3	Comprensione ed analisi del testo complessivamente corrette.	12-14	
		4	Comprensione generica del significato ed errori non gravi nell'analisi del testo.	10-11	
		5	Gravi errori nella comprensione e nell'analisi del testo.	8-9	
		6	Analisi assente o gravemente lacunosa.	5-7	
	INDICATORE 5 Produzione • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1	Argomentazione articolata, ricca, convincente. Riferimenti culturali ampi ed originali.	18-20	
		2	Argomentazione chiara, solida, convincente. Riferimenti culturali ampi.	15-17	
		3	Argomentazione e riferimenti culturali semplici ma adeguati.	12-14	
		4	Argomentazione e riferimenti culturali superficiali e non sempre presenti.	10-11	
		5	Argomentazione riferimenti culturali carenti e/o scorretti.	8-9	
		6	Assenza di argomentazione e di riferimenti culturali.	5-7	

PUNTEGGIO TOTALE: / 100

CONVERSIONE IN VENTESIMI: / 20

8.3.3 Griglia Prima prova scritta tipo C

Nome _____	Cognome _____	Classe _____			
	INDICATORI	LIVELLI	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
INDICATORI GENERALI (60 punti)	INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	1	Organicità, organizzazione complessa.	18-20	
		2	Organizzazione articolata, coerente, coesa.	15-17	
		3	Organizzazione schematica o lineare con sostanziale coerenza logica	12-14	
		4	Organizzazione talvolta incoerente e coesione testuale approssimativa.	10-11	
		5	Disorganicità e scarsa coesione.	8-9	
		6	Assenza di organizzazione, coesione e coerenza.	5-7	
	INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	Correttezza, ricchezza lessicale e fluidità del discorso..	18-20	
		2	Correttezza grammaticale, proprietà lessicale e fluidità del discorso	15-17	
		3	Complessiva correttezza, pur in presenza di lievi errori grammaticali e di imprecisioni lessicali.	12-14	
		4	Errori grammaticali e improprietà lessicali.	10-11	
		5	Frequenti errori grammaticali e improprietà lessicali.	8-9	
		6	Gravi e diffusi errori grammaticali e numerose improprietà lessicali.	5-7	
	INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	Conoscenze ricche e complete, rielaborate criticamente in modo originale.	18-20	
		2	Conoscenze esaurienti e rielaborate in modo critico e personale.	15-17	
		3	Conoscenze essenziali, parzialmente rielaborate in modo personale e/o critico.	12-14	
		4	Conoscenze generiche e/o incomplete; giudizi critici superficiali.	10-11	
		5	Conoscenze e giudizi critici poveri e/o non pertinenti.	8-9	
		6	Conoscenze e giudizi critici nulli o quasi nulli.	5-7	
INDICATORI SPECIFICI (40 punti)	INDICATORE 4 • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	1	Sviluppo organico e aderente alla traccia in tutti i passaggi, coerenza ed efficacia nella formulazione del titolo e della parafrasi.	18-20	
		2	Sviluppo organico e aderente alla traccia; coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	15-17	
		3	Sviluppo globalmente organico e aderente alla traccia; complessiva coerenza nella formulazione del titolo e della parafrasi.	12-14	
		4	Sviluppo parzialmente organico ed aderente alla traccia; scarsa coerenza nella formulazione del titolo e della parafrasi.	10-11	
		5	Sviluppo disorganico, poco aderente alla traccia; mancanza di coerenza nella formulazione del titolo e della parafrasi.	8-9	
		6	Sviluppo frammentario e non pertinente alla traccia; mancanza del titolo e dell'eventuale parafrasi.	5-7	
	INDICATORE 5 Produzione • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e originali, ampiamente ed efficacemente articolati.	18-20	
		2	Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti ed articolati in modo efficace.	15-17	
		3	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ed adeguatamente articolati.	12-14	
		4	Conoscenze e riferimenti culturali e loro articolazione generici e/o incompleti.	10-11	
		5	Conoscenze e riferimenti culturali poveri e scarsamente articolati.	8-9	
		6	Conoscenze e riferimenti culturali e loro articolazione nulli o quasi nulli.	5-7	

PUNTEGGIO TOTALE: / 100

CONVERSIONE IN VENTESIMI: / 20

8.3.4 Griglia seconda prova

Indicatori	Descrittori	p.ti	Valutazione
Comprensione Analisi critica della situazione problematica o quesito proposto e formulazione di eventuali ipotesi aggiuntive	Richieste non comprese o recepite in maniera inesatta o parziale. Concetti chiave e informazioni essenziali non riconosciuti. Gravi errori di interpretazione.	1-2	
	Analisi adeguata della situazione problematica. Concetti chiave e informazioni individuate e interpretate correttamente insieme alle relazioni tra esse.	3-4	
Padronanza delle competenze tecniche Messa in campo di strategie risolutive, ricerca di quella più adatta e sua formalizzazione	Strategie di lavoro non individuate o che risultino inadeguate.	1	
	Strategie di lavoro poco efficaci o sviluppate in modo poco coerente e/o poco opportuno.	2-3	
	Strategie di lavoro opportune ma utilizzo non sempre adeguato e sicuro.	4-5	
	Strategie di lavoro adeguate ed efficienti, utilizzate con capacità, cura e precisione.	6	
Sviluppo del processo risolutivo Implementazione della soluzione proposta utilizzando strumenti e tecniche in modo coerente, completo e corretto	Processo risolutivo non sviluppato o sviluppato in modo non corretto.	1	
	Processo risolutivo sviluppato in modo incompleto o non completamente corretto.	2-3	
	Processo risolutivo sviluppato in modo corretto ma con qualche imprecisione.	4	
	Processo risolutivo sviluppato in modo corretto, chiaro e completo.	5	
Capacità di argomentare Commento e opportuna giustificazione della strategia applicata per risolvere il problema e/o il quesito proposto	Argomentazione inesistente o frammentaria, linguaggio tecnico inappropriato, complessiva scarsa proprietà e pertinenza dell'esposizione.	1-2	
	Argomentazione parziale e/o non sempre coerente. Linguaggio tecnico appropriato anche se non sempre rigoroso. Complessiva pertinenza dell'esposizione.	3-4	
	Argomentazione della soluzione/risposta completa e coerente. Linguaggio tecnico pertinente. Esposizione chiara ed accurata.	5	
Punteggio Totale			

8.3.5 Griglia per esame orale inserita nell'O. M. n. 54 del 26/03/2026 (All. A)

CANDIDATO: _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline del curricolo oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite, padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50-1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50-2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3-3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4-4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

9. Allegati per la commissione

9.1 Programmi finali dei docenti

9.1.1 Programma di Italiano

I.T.I.S. "S. CANNIZZARO" - COLLEFERRO (Rm)

CLASSE 5A TLC

A.S. 2025/2026

PROGRAMMA DI ITALIANO



Il Romanticismo:

- ✓ la nuova sensibilità ottocentesca
- ✓ caratteri generali del movimento
- ✓ Il Romanticismo italiano.

Alessandro Manzoni: la vita, le opere, il pensiero e la poetica

- ✓ Inni sacri
- ✓ Da Odi civili: "Il cinque maggio"
- ✓ Il romanzo: I Promessi Sposi. Lettura di brani tratti da I Promessi Sposi

Tragedie

- ✓ La genesi, l'ideologia, la trama

Giacomo Leopardi: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.

- ✓ Zibaldone
- ✓ Da i "Canti": L'infinito, A Silvia, Il sabato del villaggio
- ✓ Le Operette morali

L'età postunitaria

I caratteri della Scapigliatura

Giosuè Carducci: la vita, le opere, il pensiero e la poetica

- ✓ Da "Rime nuove": Pianto antico
- ✓ Da "Odi barbare": Nevicata, Rime e ritmi

L'età del Positivismo: Naturalismo e Verismo

Il Naturalismo e il Verismo: caratteri generali

Giovanni Verga: la vita, le opere, il pensiero e la poetica

- ✓ I Malavoglia
- ✓ Mastro don Gesualdo
- ✓ Da "Vita dei campi": Rosso Malpelo
- ✓ Da "Novelle rusticane": La roba
- ✓ Da "Ciclo dei vinti": Nedda

Il Decadentismo: una nuova sensibilità Simbolismo e Estetismo

Gabriele D'annunzio: la vita, le opere, il pensiero e la poetica

- ✓ I romanzi

- ✓ Le Laudi
- ✓ Da "Alcyone": La pioggia nel pineto

Giovanni Pascoli: la vita, le opere, il pensiero e la poetica

- ✓ Da "Il fanciullino": E' dentro di noi un fanciullino
- ✓ Da "Myrica": X Agosto, Novembre
- ✓ I Canti di Castelvecchio
- ✓ I Poemetti

I generi letterari e i movimenti culturali del primo Novecento

Le Avanguardie: il Futurismo

F. T. Marinetti: la vita e la personalità poetica

- ✓ "Manifesto del Futurismo"
- ✓ "Manifesto tecnico della letteratura futurista"

Aldo Palazzeschi: la vita e la personalità poetica

- ✓ Da "L'incendiario": E lasciatemi divertire

La lirica del primo Novecento in Italia: il Crepuscolarismo

Guido Gozzano: la vita e la personalità poetica

- ✓ Dai "Colloqui": La signorina Felicita ovvero la felicità

Italo Svevo: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.

I tre romanzi: "Una vita", "Senilità", e "La coscienza di Zeno"

La coscienza di Zeno: "Il fumo"

Luigi Pirandello: la vita, le opere, il pensiero e la poetica

La poetica dell'umorismo "L'arte umoristica"

- ✓ Il fu Mattia Pascal
- ✓ Da novelle per un anno "La patente", "Ciaula scopre la luna"
- ✓ Uno, nessuno e centomila

Programma da svolgere dopo il 15 Maggio

L'Ermetismo

Giuseppe Ungaretti: la vita, le opere, il pensiero e la poetica "Veglia" (L'Allegria)

Da "L'Allegria": Fratelli, San Martino del Carso, Soldati, Mattina

Salvatore Quasimodo: vita e opere.

Da "Acque e terre": Ed è subito sera.

Eugenio Montale: la vita, le opere, il pensiero e la poetica

- ✓ Da "Ossi di seppia": Spesso il male di vivere ho incontrato

Il Neorealismo (cenni)

9.1.2 Programma di Storia



L'alba del Novecento

- ✓ LA società di massa: partiti di massa, sindacati e riforme sociali
- ✓ I primi movimenti femministi
- ✓ Il nuovo nazionalismo
- ✓ La crisi del Positivismo

L'Europa e il mondo agli inizi del Novecento

- ✓ La Belle Epòque
- ✓ Nuove alleanze e nuovi equilibri mondiali
- ✓ Le democrazie occidentali: Francia e Gran Bretagna
- ✓ Gli imperi centrali: Germania e Austro-Ungheria
- ✓ La Russia: la rivoluzione del 1905
- ✓ L'imperialismo statunitense

L'età giolittiana

- ✓ La crisi di fine secolo
- ✓ La svolta liberale
- ✓ Decollo dell'industria e questione meridionale
- ✓ Giolitti e le riforme
- ✓ Il tramonto del giolittismo
- ✓ Socialisti e cattolici

Grande guerra e rivoluzione

- ✓ La prima guerra mondiale
- ✓ Il trattato di pace: vincitori e vinti
- ✓ La rivoluzione russa

L'eredità della grande guerra

- ✓ L'Europa dopo la grande guerra: la crisi economica
- ✓ Il biennio rosso
- ✓ La repubblica in Germania
- ✓ La Russia di Lenin e Stalin

Dopoguerra e fascismo in Italia

- ✓ Il dopoguerra e "la vittoria mutilata"
- ✓ Le forze politiche
- ✓ Il ritorno di Giolitti
- ✓ L'offensiva fascista
- ✓ Mussolini alla conquista del potere
- ✓ La dittatura fascista

La crisi, i totalitarismi e la seconda guerra mondiale

- ✓ La grande crisi: economia e società negli anni '30

- ✓ Gli Stati Uniti: dal boom al crollo di Wall Street
- ✓ La crisi in Europa
- ✓ Il New Deal di Roosevelt
- ✓ Nuovi consumi e comunicazioni di massa

Totalitarismi e democrazie in Europa

- ✓ Totalitarismo e politica razziale
- ✓ L'ascesa del nazismo
- ✓ La costruzione del Terzo Reich
- ✓ L'URSS e l'industrializzazione forzata
- ✓ La guerra civile in Spagna
- ✓ L'Europa verso la guerra

Il declino degli imperi coloniali

- ✓ La crisi dell'egemonia europea

La seconda guerra mondiale

- ✓ Le origini e lo scoppio della guerra
- ✓ L'Italia e la guerra parallela
- ✓ L'entrata in guerra dell'URSS e degli Stati Uniti
- ✓ Resistenza e collaborazionismo nei paesi occupati
- ✓ La Shoah
- ✓ La ricostruzione nel dopoguerra

Programma da svolgere dopo il 15 maggio

Il mondo diviso

- ✓ La guerra fredda
- ✓ La nascita dell'ONU

La decolonizzazione e il Terzo Mondo

La civiltà dei consumi

- ✓ Il boom economico
- ✓ L'Italia della prima Repubblica

La caduta del comunismo

La terza rivoluzione industriale e la globalizzazione

Educazione Civica

- ✓ La nascita delle più importanti organizzazioni internazionali: ONU E NATO
- ✓ La Costituzione italiana
- ✓ L'emancipazione femminile e la parità di genere
- ✓ L'Europa Unita come garanzia di pace e di progresso.

9.1.3 Programma di Inglese



Electronic systems

Types of electronic circuits
Amplifiers
Oscillators
The Internet of Things (IOT)
Analogue and Digital

- Binary numbers
- Advantages of digital

Microprocessors

What is a microprocessor?
How a microprocessor works
Logic gates

Radiation and Telecommunications

Electromagnetic waves
Transmitting telecommunication signals
Cables
Landline networks
Cellular networks

Hardware and software

Types of computers
The computer system
Functions and hardware groups
Input-output devices
System software
The operating system

Computer networks and the Internet

Linking computers: Scale and topology
Internet services: Surfing; Communicating
How the Internet works
Web addresses:

- Uniform resource locator (URL)
- Internet protocol (IP) address

Local Area Networks
Ethernet vs Wireless
Network hardware

Connecting to the Internet. Online dangers (*questi ultimi due argomenti saranno trattati nella seconda metà del mese di Maggio*)

Attività CLIL:

The Network Layer. IPv4 Router Routing Tables (video in lingua inglese, 8.5.5 corso Cisco ITN).

9.1.4 Programma di Matematica



Programma svolto di Matematica:

- Funzioni e loro proprietà

Funzioni reali a variabile reale; dominio e studio del segno per funzioni polinomiali, razionali, irrazionali, esponenziali e logaritmiche.

- Derivate di funzioni

Definizione analitica di derivata; derivate di funzioni fondamentali; regole di derivazione: derivazione come operatore lineare, derivata del rapporto, regola di Leibniz e derivata di funzione composta; ricerca di massimi e minimi per una funzione

- Studio di funzioni

Studio incompleto di funzioni polinomiali, razionali, irrazionali ed esponenziali.

9.1.5 Programma di Tecnologie e Progettazione dei Sistemi Informatici



RETI E COLLEGAMENTO ETHERNET

<p>RIPASSO</p>	<p>1.</p> <p style="text-align: right;">DIODO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raddrizzatore a singola semionda • Raddrizzatore a doppia semionda (Ponte di Graetz) <p>2.</p> <p style="text-align: right;">TRANSISTOR BJT PNP E NPN</p> <ul style="list-style-type: none"> • Famiglia delle caratteristiche di ingresso • Famiglia delle caratteristiche di uscita <p>3.</p> <p style="text-align: right;">CONFIGURAZIONE AD EMETTITORE COMUNE BJT NPN</p>
<p>ANALISI ARMONICA E BANDA DEI SEGNALI</p>	<p>1.</p> <p style="text-align: right;">SEGNALE SINUSOIDALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrizione temporale della sinusoide con relativi parametri • Spettro della sinusoide

	2.	<p>ANALISI ARMONICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo in serie di Fourier • Sviluppo di un'onda quadra dispari • Effetto del numero di armoniche considerate relativamente al tipo di segnale • Caratteristiche dello spettro di un segnale periodico e di un segnale non periodico
BANDA DI TRASMISSIONE	1.	<p>BANDA DI SEGNALE</p> <p>2. BANDA DI CANALE</p>

	3.	<p>EFFETTO DELLA BANDA DI CANALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Azione di filtraggio del canale
MODULAZIONI ANALOGICHE	1.	<p>PERCHE' LA MODULAZIONE?</p> <p>2. MODULAZIONE DI AMPIEZZA AM</p> <ul style="list-style-type: none"> • Espressione matematica del segnale AM • Spettro del segnale AM • Tipi di modulazione AM (DSB-SC, SSB)

	<p>3.</p> <p>MODULAZIONE DI FREQUENZA FM</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi grafica di un segnale FM con segnale portante e segnale modulante sinusoidali
<p>RETI E COLLEGAMENTO ETHERNET</p>	<p>1.</p> <p>RETI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Switch, Router, Modem • Suite TCP/IP • Indirizzo IP e Subnet Mask • DHCP Server <p>2.</p> <p>MEZZI TRASMISSIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cavi UTP e FTP <ul style="list-style-type: none"> ○ Standard EIA/TIA 568B e Standard EIA/TIA 568A ○ Connettore RJ45 • Accenni alla fibra ottica <p>3.</p> <p>RETI ETHERNET</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione tra dispositivi della stessa rete <ul style="list-style-type: none"> ○ Tabella ARP ○ Tabella di switching

	<ul style="list-style-type: none">• Comunicazione tra dispositivi di reti differenti<ul style="list-style-type: none">○ Gateway (Router)• DNS• Wireless LAN <p>4. INTRANET</p> <ul style="list-style-type: none">• Server HTTP• Indirizzi HTTP• Numero della porta di comunicazione• Tipo di protocollo <p>5. STRUTTURA DI UNA PAGINA WEB IN HTML</p> <ul style="list-style-type: none">• Formato del testo• Paragrafo• Linea orizzontale• Immagini• Collegamenti ipertestuali• URL assoluto e URL relativo• Tabelle• Mappe di immagini
--	---

ATTIVITA' DI LABORATORIO

1. Raddrizzatore a singola semionda con Multisim
2. Polarizzazione statica BJT con Multisim
3. Analisi armonica di un segnale sinusoidale con spettrometro e introduzione all'analisi di Fourier tramite Multisim
4. Sviluppo in serie di Fourier e analisi dello spettro di una funzione periodica somma di 5 sinusoidi, utilizzando Multisim
5. Circuito per la Modulazione AM con Multisim
6. Installazione in locale di un HTTP Server APACHE; analisi e modifica del relativo file di configurazione
7. Analisi e modifica di un sito sviluppato in HTML

9.1.6 Programma di Telecomunicazioni



MODULO	CONTENUTI
1. Teoria dei segnali e PCM	Segnali analogici e digitali; Campionamento, quantizzazione e codifica. Principi della modulazione PCM, struttura del segnale PCM e parametri principali.
2. Architettura di reti e reti a pacchetto	Architetture di rete e classificazione delle reti Concetti di protocollo, servizio, interfaccia. Indirizzamento, multiplazione e principali dispositivi di rete.
3. Lan ed Ethernet	Reti locali: caratteristiche generali, topologie fisiche e logiche. Standard IEEE 802.3/Ethernet. Indirizzo MAC. Cablaggio strutturato e principali mezzi trasmissivi.
4. Modello OSI e TCP/IP	Modello ISO/OSI: funzioni dei sette livelli e incapsulamento. Suite TCP/IP: livelli, protocolli principali e confronto con OSI. Esempi di comunicazione client-server.
5. Routing ed Internetworking	Concetto di internetworking. Router e routing table. Routing statico e cenni al routing dinamico.
6. Ed. Civica: il lavoro dalla costituzione al web	Smart working e piattaforme per il lavoro a distanza. Riferimenti essenziali al lavoro nella Costituzione, cittadinanza digitale, collaborazione online, sicurezza dei dati, identità digitale, netiquette e uso consapevole degli strumenti web in ambito professionale.

Esperienze di laboratorio

- Uso della carta semilogaritmica
- Rilievo della risposta in frequenza in ampiezza di un filtro passivo
- Rilievo diagramma di fase di un filtro passivo
- Uso e relazioni tra dB, dBuV, dBmV, dBm
- Ricostruzione di una forma d'onda con il teorema di Fourier
- Valutazione di un LINK BUDGET
- Principali comandi di rete del prompt dei comandi

9.1.7 Programma di Sistemi e Reti



Modulo 1: Networking oggi e architetture di rete

Componenti di rete, rappresentazioni e topologie di rete, tipi comuni di rete, connessioni Internet, reti affidabili (tolleranza ai guasti, scalabilità, QoS, sicurezza della rete), trend di rete (BYOD, collaborazione online, comunicazioni video, cloud computing, smart home, reti powerline, wireless a banda larga).

Modello ISO/OSI, stack TCP/IP. Indirizzo MAC e sua funzione.

Modulo 2: Network Layer del TCP/IP

Livello Network e protocollo IP. Struttura degli indirizzi IPv4. Pianificazione di reti IP: il subnetting. Esempi di piani di indirizzamento IP. Pianificazione di reti CIDR e VLSM.

Modulo 3: Instradamento e interconnessione di reti geografiche

Come un Host esegue l'operazione di instradamento di un pacchetto; operazioni di instradamento e inoltra da parte di un router.

Instradamento e interconnessione di reti geografiche: routing e routing table, routing statico e dinamico, protocolli di routing (OSPF).

Modulo 4: Transport Layer del TCP/IP

Protocolli del livello trasporto e loro caratteristiche distintive: TCP e UDP. I numeri di porta.

Modulo 5: Application Layer del TCP/IP

Livello applicazione del modello TCP/IP. Protocolli del livello applicazione: HTTP, DNS, DHCP, SMTP, IMAP, POP e FTP.

Modulo 6: Tecniche di Crittografia per l'Internet Security

Internet Security: il problema della sicurezza, le tecniche di crittografia, la sicurezza nella trasmissione. Crittografia: cifrari e codici, crittografia a sostituzione e a trasposizione. Crittografia a chiave simmetrica e a chiave asimmetrica, autenticità delle chiavi pubbliche. Firma digitale ed enti certificatori.

Modulo 7: Efficienza e Sicurezza nelle Reti Locali

Reti locali segmentate, dominio di collisione e di broadcast, protocollo STP, creazione di VLAN, VLAN trunking. Firewall e ACL. Funzione del Proxy Server. NAT e sua funzione. DMZ e sua funzione.

Modulo 8: Reti Private Virtuali (VPN)

Definizione e caratteristiche di una VPN. Tipi di VPN: remote-access VPN e site to site VPN. Sicurezza nelle VPN: autenticazione dell'identità, cifratura e tunneling.

Modulo 9: Reti Wireless

Generalità, vantaggi e svantaggi. Wpan e tecnologia Bluetooth. Wlan, BSS e ESS.

Approfondimenti su WISP e WiMAX (completamento modulo che si prevede di svolgere entro il mese di maggio.)

Modulo 10 : Preparazione per lo svolgimento del Tema d'esame

Progetto rete di un giornale.

Progetto rete scolastica su più sedi distinte.

Progetto rete aziendale su due sedi distinte (simulazione seconda prova scritta).

Modulo 11: Cenni a reti cellulari e Cloud

(modulo che si prevede di svolgere entro il mese di maggio.)

Attività di laboratorio:

Esercitazioni con l'applicazione Packet Tracer (corso Cisco ITN e libro di testo):

- Analisi della tabella ARP PT (9.2.9 ITN)
- Subnetting su una rete IPv4 e configurazione del router usando il sistema operativo IOS (11.5.5 ITN).
- Scenario di subnetting (11.7.5 ITN)
- ACL standard e ACL estese (pag.64 vol. quinto anno)

Attività CLIL

Con le modalità descritte nella relazione del docente, sono stati utilizzati i seguenti materiali originali in lingua inglese:

IPv4 Router Routing Tables (video in lingua inglese, 8.5.5 corso Cisco ITN);

Attività di Educazione Civica

E' stato affrontato il seguente argomento con lavoro di gruppo e produzione di relative slide Power Point: "Protezione dei dati aziendali, principi di cui al GDPR Reg. UE 679/2016".

Libro di testo: Baldino, Rondano, Spano, Iacobelli, "Internetworking Sistemi e Reti" edito da Juvenilia Scuola; volumi quarto e quinto anno.

Il libro è stato ampiamente integrato, soprattutto relativamente ad alcuni argomenti specificati nel programma, con il materiale del corso Cisco ITN (CCNAv7: Introduction to Networks).

9.1.8 Programma di GPOI



1. Produzione Industriale

Ciclo di vita di un prodotto industriale

Il sistema produttivo

La gestione dei materiali nel sistema produttivo

Lo smaltimento dei rifiuti di lavorazione

2. Processi aziendali e progetti

Processo, progetto e gestione

Economia e organizzazione e dei processi produttivi e dei servizi

I Principi del project management

3. Organizzazione del progetto

L'avvio del progetto

La gestione del progetto

Il team di progetto

La pianificazione del progetto

4. La fase di Definizione e Pianificazione

L'analisi dei requisiti

La progettazione del "Ciclo di Vita"

La definizione del Team di progetto

La definizione del budget

Le relazioni tra le attività e l'organizzazione e del tempo

5. Esecuzione e monitoraggio del progetto

Diagramma di gantt

Software di simulazione Project libre per la pianificazione e la gestione del progetto.

Esecuzione del progetto

Monitoraggio del progetto

6.Affidabilità e sicurezza

La sicurezza sul lavoro

La certificazione della qualità

Redazione del CV

Simulazione del colloquio di lavoro

9.1.9 Programma di Scienze Motorie



OBIETTIVI EDUCATIVI: Il corpo e le sue capacità condizionali, sensopercettive, coordinative ed espressivo-comunicative; Il corpo e le attività di gioco, gioco-sport, sport; La salute del corpo. **STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:** Dove il docente sia in presenza di alunni non valutabili sotto il profilo operativo, la valutazione avverrà attraverso prove teoriche. Verrà valutata la partecipazione e l'interesse mostrato.

ATTIVITA' e CONTENUTI: Esercizi a carico naturale e aggiuntivo, in condizioni inusuali, di equilibrio in forma statica, dinamica e di volo. Attività sportive individuali, pre-sportive e sportive di squadra Tornei interclasse, attività di arbitraggio, di assistenza diretta e indiretta alle attività. Studio del movimento con approfondimento della teoria e metodologia dell'allenamento, traumatologia e primo soccorso, etica nello sport (doping), alimentazione e disturbi alimentari, dipendenze.

Macro-obiettivi: IL CORPO E LE SUE CAPACITA' CONDIZIONALI

Conoscenze: Conoscere la definizione delle diverse capacità motorie e l'importanza del riscaldamento

Capacità/Abilità: Saper eseguire esercizi per lo sviluppo e il miglioramento delle capacità motorie. Giochi di abilità e destrezza.

Competenze: Consapevolezza dei principali metodi di allenamento per lo sviluppo e il miglioramento delle stesse.

Macro-obiettivi: IL CORPO E LE SUE CAPACITA' SENSO PERCETTIVE, COORDINATIVE ED ESPRESSIVO COMUNICATIVE

Conoscenze: Conoscere la funzionalità di capacità sensopercettive e coordinative. Conoscere gli elementi della comunicazione non verbale.

Capacità/Abilità: Migliorare la mobilità articolare e l'elasticità muscolare. Affinare la coordinazione dinamica generale e specifica. Sviluppare gli elementi della comunicazione non verbale.

Competenze: Saper eseguire movimenti con la max escursione articolare. Saper coordinare i segmenti corporei per produrre gesti economici ed efficaci.

Macro-obiettivi: IL GIOCO E LE ATTIVITA' DI GIOCO, GIOCO-SPORT, SPORT

Conoscenze: conoscere le regole e i fondamentali di uno sport di squadra e di almeno una disciplina individuale. Cenni storici dello sport. Regole e ruoli di gioco.

Capacità/Abilità: saper praticare uno sport di squadra e una disciplina individuale. Esercizi individuali, a coppie ea gruppo, sui fondamentali di gioco.

Competenze: praticare e applicare i fondamentali e le posizioni tecnico-tattiche in almeno un gioco di squadra e in una disciplina individuale.

Macro-obiettivi: LA SALUTE E IL CORPO

Conoscenze: conoscere alcuni principi di prevenzione

- Sicurezza dei vari ambienti
- Primo soccorso
- Alimentazione corretta
- Norme igienico-sanitarie

Capacità/Abilità: assumere comportamenti rispettosi dei principi di prevenzione e sicurezza. Adeguare la propria alimentazione in base alle conoscenze acquisite in tema di salute e benessere

Competenze: esercizi di riscaldamento. Mettere in pratica norme di comportamento per prevenire atteggiamenti posturali scorretti. Attività in ambienti naturali.

Macro-obiettivi: METODOLOGIA DIDATTICA IN AMBITO COMPORTAMENTALE E COGNITIVO

-Variazione dei gruppi di lavoro durante le esercitazioni;

- Proposte di lavoro motivate, evidenziandone qualità e benefici; -Sport di squadra e individuali da realizzarsi in armonia e con l'istanza educativa sempre prioritaria;
- Metodi analitici e globali in alternanza, seguendo il principio della gradualità e della progressione dei carichi;
- Individualizzazione dell'insegnamento e correzione reciproca; -Collegamento costante tra spiegazione tecnica/teorica e la pratica;
- Lavori attraverso "circuiti funzionali".

Finalità della disciplina

- Acquisizione del valore del proprio corpo in funzione di una personalità equilibrata e stabile.
- Completa maturazione della coscienza riguardante la propria corporeità per una maggiore padronanza motoria e per affrontare e superare al meglio le difficoltà relative all'età adolescenziale.
- Consolidamento di una cultura sportiva, intesa anche come capacità di valutare i risultati ottenuti e di individuare i raccordi con le altre materie.
- Completamento dello sviluppo corporeo tramite l'utilizzo di attività sportive.
- Scoperta delle attitudini personali nei confronti di attività sportive specifiche.
- Approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive che favorisca l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute)

Obiettivi nella classe

Dal punto di vista comportamentale l'obiettivo è stato il raggiungimento della consapevolezza dei propri diritti e doveri sia in classe durante la lezione che all'interno dell'istituto. Dal punto di vista motorio è stato importante fornire gli elementi necessari per un potenziamento delle capacità coordinative e un incremento delle capacità condizionali (resistenza, forza e velocità). Inoltre l'allievo è in grado di conoscere le principali regole dei giochi sportivi praticati applicandole con discreta efficacia.

Gli obiettivi raggiunti

- Miglioramento delle prestazioni personali nello svolgimento dei circuiti funzionali.
- Miglioramento delle prestazioni personali nei due giochi sportivi praticati.
- I livelli tecnici raggiunti dagli alunni si attestano su valori sufficienti e talora buoni.

- La conoscenza delle regole, delle tecniche e delle tattiche degli sport praticati.
- L'utilizzazione delle proprie capacità motorie in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici.
 - L'integrazione nel lavoro di gruppo nel rispetto del proprio ruolo e di quello di compagni, avversari ed arbitri.
- La collaborazione all'organizzazione d'attività e all'arbitraggio degli sport praticati.
- Le aule-palestre come luogo d'ascolto, di lavoro e di confronto.

Conoscenze

- Avere una sufficiente conoscenza e una buona padronanza del proprio corpo.
- Possedere di un completo sviluppo motorio.
- Affrontare con buona disinvoltura compiti motori nuovi e specifici per ogni disciplina.

Competenze

- Possedere un'adeguata cultura motoria e sportiva.
- Sapere confrontarsi e relazionarsi in maniera consapevole e responsabile con gli altri.
- Trasferire abilità motorie generali in situazioni specifiche.
 - Adattare le proprie qualità fisiche alle diverse attività sportive.
 - Consapevolezza dei risultati ottenuti.

Capacità

- Sopportare un carico di lavoro sub-massimale.
- Svolgere compiti motori generali e specifici.
- Dimostrare buone capacità coordinative e condizionali.
- Saper svolgere con disinvoltura compiti motori specifici anche in situazioni diverse.

Class management

In base anche alle scarse possibilità fornite dagli impianti presenti nell'istituto l'attività sportiva per questo anno ha privilegiato:

- I giochi sportivi per favorire la creazione del concetto squadra ed in particolar modo si pone l'attenzione sul calcetto e sulla pallavolo. Queste due attività sono state scelte per permettere agli alunni di confrontarsi sia in uno sport di contatto, come il calcetto che in uno senza contatto, come la pallavolo.

Comportamento del docente

- Stimola il lavoro di gruppo.
- Pone l'attenzione sull'importanza del singolo all'interno del gruppo squadra.
- Utilizza il linguaggio specifico di ogni disciplina.
- Fornisce gli elementi necessari al fine del miglioramento delle performance sportive.
- Coinvolge gli studenti nella programmazione.
- Stimola lo studente a partecipare attivamente alle iniziative proposte dall'istituto.

Metodologia didattica

L'approccio metodologico si basa su tre fasi principali:

1. Fase del problem solving: in cui lo studente ha la possibilità di provare l'esercizio nella sua totalità senza vincoli forniti dall'insegnante. In questo modo è stimolato nella ricerca della soluzione del problema.
2. Fase di spiegazione: in cui l'insegnante fornisce gli elementi necessari per svolgere le varie attività in maniera corretta.
3. Fase di azione guidata: in cui lo studente mette in pratica le indicazioni fornite dal docente.

Lezione tipo

La lezione è stata suddivisa in varie fasi:

1. Fase di riscaldamento: dove gli studenti sono stati preparati ad affrontare al meglio e senza rischi la lezione. Questa fase è suddivisa in un riscaldamento generale e in uno specifico che varierà in base alle diverse attività proposte.
2. Fase centrale: dove è stata proposta l'attività scelta secondo le lezioni dove gli studenti hanno dimostrato di aver raggiunto gli obiettivi prefissati dal docente.
3. Fase di gioco: tale momento favorisce l'aggregazione tra gli studenti e il coinvolgimento degli stessi.

4. Fase di defaticamento: per permettere agli allievi di ritornare in una condizione ottimale per affrontare al meglio il resto dell'attività scolastica.

Criteria di valutazione

I criteri di valutazione hanno tenuto in considerazione: le difficoltà di alcuni alunni (certificati o con evidenti difficoltà fisiche), l'impegno, l'attitudine, i progressi ottenuti e il profitto raggiunto. In particolare l'attenzione si è rivolta al comportamento degli alunni, al loro senso di lealtà sportiva, al rispetto delle regole di buona convivenza, dei compagni, degli avversari e al contributo dato nei lavori di gruppo. Oltre alla partecipazione sono stati valutati i risultati ottenuti sul campo esterno durante la somministrazione di "circuiti funzionali" che hanno avuto lo scopo di verificare il raggiungimento progressivo degli obiettivi prefissati dall'insegnante. Per quanto riguarda gli alunni esonerati che, per svariati motivi, non è stato possibile valutare attraverso una costante osservazione durante le lezioni pratiche, sono state programmate interrogazioni teoriche su argomenti del programma. I criteri valutativi terranno inoltre in considerazione il rispetto delle norme e il corretto utilizzo dei dispositivi all'interno dell'istituto.

Programma svolto

La programmazione è stata suddivisa in diversi moduli ognuno dei quali suddiviso in unità didattiche, tenendo conto degli alunni in difficoltà, dei risultati ottenuti e delle abilità progressivamente acquisite.

Inoltre è stata organizzata in base agli impegni in programma durante l'anno scolastico:

- Il periodo di ripresa del lavoro fisico si è svolto attraverso un potenziamento dei vari distretti corporei, resistenza alla fatica (circuiti) e stretching posturale. A fine primo quadrimestre gli alunni sono stati valutati per l'interesse e la partecipazione mostrata in palestra e in aula.

Durante le lezioni curriculari si sono organizzate degli incontri, con le classi dei colleghi in compresenza, in entrambi i giochi sportivi. Teoria e metodologia di ogni sport praticato, test pratici e valutazione finale.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA

Pratiche

OBIETTIVI

L'osservazione o analisi visiva, rappresenta uno strumento base per rilevare dati relativi sia alle caratteristiche del movimento che alle situazioni dei diversi giochi sportivi, inoltre risposte riguardanti l'impegno, la partecipazione e i comportamenti sociali saranno oggetto di valutazione che andrà da 1 a 10.

NUMERO

Le verifiche saranno almeno due nel primo quadrimestre e due nel secondo, comprese le valutazioni orali nel caso in cui ci fosse bisogno.

9.1.10 Programma di Religione



I valori che costruiscono una comunità

Le questioni etiche

Il senso della vita per me

Giovani, senso della vita e lavoro

Come vogliamo vivere: la borsa dei valori

L'epoca del consumo dei beni e delle idee

Ciò che è legale è anche morale

Le questioni dell'etica

Etica personalistica, utilitaristica, soggettiva, religiosa

Obiezione di coscienza

Pena di morte e il comandamento Non Uccidere

Etica del lavoro e della responsabilità: la sicurezza

Etica e lavoro: lo scopo del lavoro

Etica della vita nascente

Maternità surrogata

Inseminazione eterologa e omologa

Eutanasia

Accanimento terapeutico

Testamento biologico fine vita

Le ragioni delle scelte: il referendum

Islam: sciiti e sunniti

I conflitti e il dialogo tra religioni

Esoterismo ed esorcismo

Oltre il limite: dialogo tra scienze e fede

Giornata per l'eliminazione della violenza sulle donne

Giornata della memoria

Giorno del ricordo

Dopo il 15/05/ 2026 ci si riserva di affrontare il seguente argomento:

La politica per progettare un futuro condiviso.

Politica, bene comune e dialogo.

Vizi e virtù dell'agire sociale e politico.

9.2 Relazioni finali dei docenti

9.2.2 Relazione finale di Italiano e Storia

Situazione finale della classe

La classe V A TLC, inizialmente composta da 13 alunni e successivamente ridotta a 12, a seguito del ritiro di uno studente, ha continuato a caratterizzarsi per un livello di apprendimento mediamente medio-basso. Solo un numero limitato di studenti ha raggiunto risultati discreti, mentre la maggior parte della classe ha evidenziato difficoltà riconducibili a lacune nella preparazione di base e a un impegno non sempre costante, sia nelle attività scolastiche sia nello studio individuale.

Le produzioni scritte e orali sono risultate spesso poco approfondite e carenti di strutturazione logica, segno di un'acquisizione superficiale e frammentaria delle conoscenze.

Dal punto di vista comportamentale, la classe ha mantenuto un atteggiamento generalmente tranquillo, sebbene nel corso dell'anno scolastico qualche alunno abbia manifestato specifiche problematiche disciplinari.

Durante le attività didattiche, l'attenzione e la concentrazione sono risultate spesso discontinue. Alcuni alunni hanno teso a distrarsi facilmente e a non mantenere un atteggiamento sufficientemente responsabile e maturo nell'affrontare gli impegni scolastici

La partecipazione al dialogo educativo è stata piuttosto limitata, spesso sollecitata dalla docente che ha cercato di favorire il coinvolgimento della classe valorizzando soprattutto le potenzialità e i punti di forza dei singoli studenti

Nel corso dell'anno scolastico sono state proposte attività finalizzate a favorire il pieno coinvolgimento e la partecipazione degli studenti, attraverso strategie didattiche mirate, attività guidate e momenti di consolidamento dei contenuti. Sono stati inoltre promossi percorsi di autovalutazione, con l'obiettivo di sviluppare una maggiore consapevolezza del proprio processo di apprendimento e di incentivare progressivamente una maggiore autonomia nello studio.

Nonostante le difficoltà, la maggior parte del gruppo classe, nel corso del secondo quadrimestre, ha mostrato piccoli segnali di progresso, soprattutto in termini di metodo e partecipazione, raggiungendo gli obiettivi minimi previsti per il livello della classe.

Livello generale della classe

Alto

Medio alto

Medio

Medio-basso

Vivace

Tranquilla

Collaborativa

Poco collaborativa

LIVELLI DI COMPETENZE RAGGIUNTI

(in relazione a: livelli di partenza, obiettivi di apprendimento, impegno...)

Livello avanzato: n. 3 alunni

Livello intermedio: n. 3 alunni

Livello di base: n. 6 alunni

Livello minimo: n. 0 alunni

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI DI ITALIANO, STORIA ED ED. CIVICA

sono stati verificati quelli della programmazione;

ITALIANO

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo ai diversi ambiti comunicativi: sociale, artistico e letterario.

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo afferenti sia al periodo trattato nello studio della letteratura sia al mondo contemporaneo.

Conoscere le principali correnti e i movimenti della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento, collocandoli nel relativo contesto storico-culturale.

Saper confrontare autori e opere evidenziando analogie, differenze e relazioni con il contesto storico e culturale di riferimento.

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale e scritta in vari contesti.

Produrre testi di diversa tipologia corretti, appropriati e coerenti

STORIA

Conoscere i principali eventi e processi storici del Novecento e dell'età contemporanea, comprendendone la successione cronologica e saperli esporre in forma chiara e coerente.

Riconoscere i principali protagonisti, movimenti politici e sociali della storia contemporanea.

Saper utilizzare un linguaggio appropriato.

Formulare ipotesi, selezionare conoscenze e strumenti utili alla risoluzione di problemi.

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.

Saper cogliere relazioni tra fatti storici (rapporti di successione, di concomitanza, di interazione di causalità, di consequenzialità);

EDUCAZIONE CIVICA

Comprendere i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana e il suo ruolo nell'ordinamento democratico dello Stato.

Conoscere le principali organizzazioni internazionali, in particolare ONU e NATO e comprenderne le funzioni e le finalità.

Riconoscere le tappe fondamentali del processo di emancipazione femminile e riflettere sull'importanza della parità di genere nella società contemporanea.

Comprendere il ruolo dell'Europa unita come spazio di cooperazione tra Stati e come strumento di promozione della pace, della stabilità e dello sviluppo.

Per i contenuti specifici si rimanda al programma svolto.

STRATEGIE

- Comunicazione
- Metodo induttivo
- Metodo deduttivo
- Lezione dialogata
- Schede di osservazione
- Lavori in coppie d'aiuto
- Lavori di gruppo
- Lavori di ricerca
- Lezioni espositive
- Recupero e correzione degli errori

Discussione guidata

STRUMENTI

- Biblioteca
- Scaffale interculturale
- Schede predisposte
- Laboratori
- LIM
- Schermo touch screen
- Uscite didattiche
- Corsi extracurricolari
- _____

INTERVENTI CORRISPONDENTI AI GRUPPI DI APPRENDIMENTO

Consolidamento

- Esercizi di rafforzamento
- Lavori in piccoli gruppi o in coppie d'aiuto
- _____

Potenziamento

- Ricerche ed approfondimenti
- Esercizi di rielaborazione e produzione personale
- Lavori interdisciplinari
- Test di autovalutazione
- _____

MODALITÀ DI VERIFICA DELLE COMPETENZE PERSONALI RAGGIUNTE

PROVE ORALI

- Relazioni su attività svolte
- Interrogazioni
- Interventi
- Discussioni su argomenti di studio

PROVE SCRITTE

- Componenti Tipologia A, B e C
- Questionari
- Riassunti

COMPETENZE/CONOSCENZE/ABILITÀ (se sono state MODIFICATE rispetto alla Progettazione prevista nel Curricolo di Istituto - per lo più le competenze dovrebbero essere rimaste invariate mentre le abilità e le conoscenze potrebbero essere diverse)

2. Materiali di studio proposti

<input checked="" type="checkbox"/> libro di testo cartaceo	<input checked="" type="checkbox"/> documentari
<input checked="" type="checkbox"/> libro di testo in versione digitale	<input type="checkbox"/> lezioni registrate dalla RAI
<input type="checkbox"/> schede	<input checked="" type="checkbox"/> YouTube
<input type="checkbox"/> schemi/mappe concettuali	<input type="checkbox"/> Treccani
<input checked="" type="checkbox"/> materiali prodotti dall'insegnante	<input type="checkbox"/> Altro _____
<input type="checkbox"/> visione di filmati	

3. Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

<input type="checkbox"/> videolezione in modalità sincrona	<input checked="" type="checkbox"/> uso della posta elettronica
<input type="checkbox"/> videolezione in modalità asincrona	<input type="checkbox"/> chiamate vocali
<input type="checkbox"/> lezione in videoconferenza	<input type="checkbox"/> messaggi vocali
<input type="checkbox"/> chat	<input type="checkbox"/> Altro _____
<input checked="" type="checkbox"/> classe virtuale	

4. Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione utilizzati

<input checked="" type="checkbox"/> Registro elettronico
<input type="checkbox"/> Applicativi Axios (Materiale didattico, Collabora)
<input checked="" type="checkbox"/> e-mail istituzionale o dedicata
<input type="checkbox"/> app G-Suite
<input type="checkbox"/> Hangouts Meet (Lezioni in videoconferenza)
<input checked="" type="checkbox"/> Google Classroom (Classe virtuale)
<input type="checkbox"/> Applicazioni di Google (Documenti, Presentazioni, Fogli)
<input type="checkbox"/> Microsoft Teams
<input type="checkbox"/> Altro

Modalità di verifica formativa

Tipologie (verifiche scritte/grafiche)

- test/questionari online (ad es. simulazioni Invalsi online)
- prove strutturate o semi-strutturate
- temi
- analisi testuali
- Esercizi

Tipologie (verifiche orali)	Specificare se si è trattato di:
<input checked="" type="checkbox"/> colloqui orali	<input type="checkbox"/> correzione collettiva di elaborati/esercizi
<input type="checkbox"/> Altro _____	<input checked="" type="checkbox"/> colloquio per verificare le conoscenze apprese
	<input type="checkbox"/> relazione di ricerche assegnate
	<input type="checkbox"/> correzione di questionari strutturati e semi-strutturati

VALUTAZIONE

Iniziale

- Livello di partenza

Modalità

- Questionario di indagine conoscitiva
- Test d'ingresso
- osservazioni sistematiche

In Itinere

- Livello intermedio

Modalità

- Verifiche scritte
- Interventi orali
- Interrogazione
- Osservazioni sistematiche
- Coerenza (regolarità nella restituzione dei compiti assegnati)

Finale (valutazione in presenza)

- Livello finale
- Livello delle conoscenze disciplinari
- Impegno (in rapporto all'applicazione personale in classe e a casa)
- Partecipazione al dialogo didattico
- Capacità di analisi, sintesi, rielaborazione critica
- Partecipazione alle attività sincrone e asincrone
- Autonomia (in rapporto alla organizzazione del lavoro e al metodo di studio)
- Autonomia nell'uso degli strumenti tecnologici e relative procedure
- Competenza acquisita (in riferimento ai risultati ottenuti attraverso le verifiche orali e scritte)
- Coerenza (regolarità nella restituzione dei compiti assegnati)

Modalità

- Verifiche scritte
- Interventi orali
- Interrogazioni

10/05/2026

LA DOCENTE

9.2.2 Relazione finale di Sistemi e Reti

Ho lavorato su questa classe solo nel quinto anno, inizialmente è stato necessario un periodo di conoscenza degli allievi e della loro preparazione nella disciplina. Il primo modulo indicato nel “programma svolto” corrisponde a un ricapitolo degli argomenti indispensabili per potere procedere con il corso. I successivi 4 moduli sono relativi ad argomenti indispensabili per potere accedere ai temi specifici del quinto anno ed alla seconda prova scritta d’esame.

La classe, composta inizialmente da 13 studenti, è apparsa subito generalmente distratta e poco impegnata rispetto ai temi specifici della disciplina. Complessivamente sono state numerose le assenze alle lezioni. Nel secondo quadrimestre, un allievo ha completamente abbandonato la frequenza ritirandosi di fatto.

Relativamente al comportamento in classe e alla disciplina si rilevano numerose note personali ed è stato necessario, da parte del Consiglio di classe intervenire con provvedimenti disciplinari.

L’applicazione personale nello studio dei temi proposti è stata complessivamente discontinua e, in alcuni casi, deliberatamente trascurata. Vanno comunque riconosciuti l’impegno personale e le capacità di recupero di alcuni studenti che, nonostante le difficoltà e la discontinuità generalizzate della classe, hanno infine raggiunto un buon profitto.

Si è cercato di coprire il più possibile l’intero campo di argomenti disciplinari per preparare al meglio gli allievi volenterosi che intendono affrontare l’esame con le carte in regola per ottenere buoni risultati e per offrire a tutti gli strumenti indispensabili per un futuro da tecnico informatico delle telecomunicazioni.

Si è cercato inoltre di stimolare sempre gli allievi ad uno studio e ad una esposizione logica degli argomenti, evitando lo studio prettamente mnemonico.

L’utilizzo della piattaforma Cisco con il corso CCNA “Introduction to Networks” e tutte le attività pratiche ivi proposte è stata una fonte ricca e utile per dimostrazioni pratiche di utilizzo dei concetti teorici esposti sul libro di testo.

Infine la disciplina Sistemi e Reti è stata individuata dal Consiglio di classe per essere proposta in modalità CLIL. Per questo motivo un modulo sul tema “Router Routing Tables” è stato completamente sviluppato in modalità Content and Language Integrating Learning. Tali lezioni sono state svolte in copresenza con il docente di lingua inglese. In queste lezioni l’inglese è stato usato come strumento per apprendere. L’ausilio di un video in lingua inglese, opportunamente scelto per chiarezza, sinteticità della trattazione e facilità di comprensione, ha permesso un riferimento a materiale

autentico. E' stato anche organizzato un test CLIL scritto di verifica della valutazione delle competenze acquisite.

Colleferro 10/05/2026

9.2.3 Relazione finale di GPOI

Analisi della situazione finale della classe (profilo didattico/disciplinare)

La classe è composta, prevalentemente da studenti che mostrano, anche a fine anno, difficoltà a seguire le regole della convivenza.

La partecipazione all'attività didattica è accettabile ma pochi sono gli alunni che dimostrano un comportamento attivo e costruttivo.

Per quanto riguarda i livelli di apprendimento, la maggior parte degli studenti ha raggiunto un livello sufficiente, alcuni più che sufficienti.

Gli studenti mostrano doti intellettive, capacità logiche e di risoluzione dei problemi soddisfacenti per cui nonostante sia stato impossibile svolgere le lezioni in maniera regolare, l'approccio all'argomento è risultato non ambiguo.

A causa dei fattori sopra descritti il programma ha subito rallentamenti e alcuni argomenti non sono stati trattati in maniera approfondita.

Si percepisce in ciascuno di loro un "malessere didattico" dovuto probabilmente ad un percorso discontinuo e non gratificante.

La quasi totalità della classe (all'esterno dell'ambiente scolastico) è costituita da alcuni elementi validi, dotati di capacità di ragionamento, senso critico e senso di comunità.

Grazie alle metodologie adottate (escludendo in particolar modo quasi totalmente la lezione frontale), il programma previsto è stato affrontato con livelli di apprendimento quasi sufficienti per la quasi totalità della classe. Si distingue un piccolo gruppo che ha mostrato comportamenti corretti e costruttivi per i quali i profitti risultano notevoli.

In definitiva, la poca attenzione in classe, il poco studio a casa, e il poco interesse per l'ambiente scuola ha limitato i risultati.

CONFRONTO TRA I RISULTATI ACQUISITI DAGLI ALUNNI E GLI OBIETTIVI

Gli obiettivi concordati sono stati:	CAPACITÀ	CONOSCENZE	COMPETENZE
pienamente raggiunti	?	?	?
parzialmente raggiunti	X	X	X
solo in minima parte raggiunti	?	?	?
Se non raggiunti pienamente indicare il motivo	Causa di scarso impegno e distrazioni in classe, quasi assente lo studio a casa.		

METODOLOGIE DIDATTICHE

<p>Cooperative learning</p> <p>Flipped classroom</p> <p>Didattica laboratoriale</p>

Colleferro 10/05/2026

--

9.2.3 Relazione finale di Matematica

Il docente ha preso in carico la classe quest'anno: il percorso didattico è iniziato in maniera estremamente travagliata, date le numerose lacune presenti nella quasi totalità dei membri della classe. Rispetto alla programmazione l'attività didattica è stata dunque opportunamente rimodulata, riducendo il numero di argomenti a favore di una più profonda e sicura comprensione degli stessi, e dando priorità a procedimenti meccanico-algebrici piuttosto che a problemi di natura teorico-geometrica. Grande spazio è stato necessariamente riservato al ripasso di argomenti, spesse volte basilari, relativi agli anni precedenti.

Dal punto di vista disciplinare la situazione presenta numerose difficoltà, con la quasi totalità della classe che fatica a prestare attenzione durante le lezioni e a seguire un metodo di studio attento e costante, come confermato anche dall'enorme numero di assenze e/o ritardi.

Una leggera flessione positiva si è avuta nell'ultima parte dell'anno, dove una parte minoritaria della classe ha provato, al netto dei risultati sempre non eccellenti, a partecipare maggiormente alle lezioni.

Colleferro 11/05/26

--

9.2.4 Relazione finale di Inglese

La classe si compone di 13 alunni maschi; un alunno ha interrotto la frequenza scolastica nel mese di gennaio 2026.

La docente è stata assegnata alla classe nel quarto anno.

La partecipazione al dialogo educativo da parte degli alunni presenta delle eterogeneità: alcuni hanno partecipato in maniera collaborativa, dimostrando discrete abilità di base e un metodo di studio adeguato. Altri, pur presentando delle lacune, hanno mostrato collaborazione e impegno; altri ancora hanno dimostrato partecipazione e motivazione non sempre adeguate. Ne consegue che le risposte degli alunni agli obiettivi programmati e i livelli di apprendimento raggiunti appaiono diversificati: gli studenti che hanno mostrato partecipazione, serietà e impegno costanti nello studio, hanno conseguito risultati buoni, mostrando di aver acquisito adeguate competenze, per altri si è reso necessario sollecitare l'attenzione e l'ascolto per permettere una partecipazione adeguata e favorire così l'acquisizione e la rielaborazione dei contenuti e il conseguimento di risultati che si dimostrano, comunque, sufficienti.

Riguardo alla situazione disciplinare, il comportamento non sempre corretto da parte di alcuni studenti ha inciso sull'andamento generale di tutta la classe; per molti alunni si registrano diverse assenze. Questi fattori hanno reso complesso il rispetto della programmazione didattica.

La programmazione è stata fatta in raccordo con gli argomenti oggetto di studio delle materie di indirizzo. Uno specifico modulo del programma sul tema "Network Layer, Subnetting and Router Routing Tables" è stato effettuato in modalità Content and Language Integrating Learning (CLIL). Tali lezioni si sono svolte in compresenza con la collega di Sistemi e Reti. L'ausilio di un video e di testi in lingua inglese hanno permesso un riferimento a materiale autentico. Sono stati organizzati test di verifica della valutazione delle competenze acquisite.

Diverse ore sono state dedicate ad esercizi di Reading and Listening Comprehension per la preparazione della classe alle prove Invalsi.

Relativamente all'insegnamento dell'Educazione Civica, è stato affrontato nel primo quadrimestre l'argomento "Web Reputation" con approfondimenti cercati sulla rete e visione di video caricati su Classroom e discussi in classe. Per la consegna finale, gli alunni hanno elaborato una presentazione multimediale. Nel secondo quadrimestre agli alunni è stato chiesto di compilare un Curriculum vitae in inglese e di redigere una "cover letter" (lettera di accompagnamento), anche questa in lingua inglese, entrambi da caricare su Classroom.

L'obiettivo principale di ogni intervento didattico è stato favorire l'acquisizione di contenuti specifici della disciplina e promuovere lo sviluppo delle competenze linguistiche. Nel corso delle spiegazioni, si è cercato di sollecitare il più possibile l'attenzione e la partecipazione degli alunni attraverso video, ascolti, esercizi e domande specifiche, al fine di favorire la rielaborazione orale dei contenuti trattati e promuovere così l'acquisizione di strutture lessicali adeguate.

La valutazione per ogni allievo ha tenuto conto, oltre che del livello di apprendimento della materia e dell'acquisizione di competenze linguistiche, anche della maturità e dell'impegno mostrati nel corso dell'anno scolastico.

Colleferro, 15/05/2026

9.2.5 Relazione finale di TPSIT

Presentazione della classe:

La classe è formata da tredici alunni, tutti di sesso maschile. I tredici studenti sono tutti provenienti dalla classe precedente e risultano essere tutti regolarmente frequentanti. Tra gli alunni non sono presenti studenti con Bisogni Educativi Speciali.

Metodologie

La metodologia per la didattica in classe ha prediletto la lezione frontale e partecipata, sempre cercando di mantenere vivo l'interesse e l'attenzione degli allievi. Il punto di riferimento fondamentale è stato il libro di testo, che è stato analizzato insieme al docente in classe e considerato come strumento principale per lo studio a casa; sono stati forniti anche delle dispense sulla piattaforma di condivisione di classe e sono stati suggeriti dei link a pagine web che si ritenevano interessanti dal punto di vista didattico. La didattica di laboratorio è stata principalmente fondata su attività di gruppo per lo svolgimento di esperienze su software di simulazione Multisim nel primo quadrimestre e per lo sviluppo di pagine web in linguaggio HTML nel secondo quadrimestre. In entrambi i contesti, didattica in classe e didattica in laboratorio, gli alunni più capaci sono stati sempre invogliati a metterosi a disposizione di coloro che presentavano maggiori difficoltà.

Tipologie di verifiche, criteri e strumenti di valutazione

La valutazione è stata periodica e sistematica; ci si è avvalsi di prove sia scritte che orali, cercando sempre di favorire nell'alunno il processo di autovalutazione del percorso di apprendimento. Le valutazioni hanno tenuto conto non solo delle conoscenze e competenze ricavate dalle verifiche scritte e orali, ma del percorso compiuto da ciascun alunno, considerando dunque l'impegno profuso, l'assiduità nello studio, la partecipazione attiva e critica alle lezioni. Le valutazioni sommativie sono state effettuate tramite il colloquio, l'interazione orale, il dialogo didattico, l'osservazione sistematica e le attività svolte in classe.

Comportamento:

Il gruppo classe è apparso immediatamente unito nelle interazioni interpersonali anche se a volte i comportamenti sono stati poco adatti al contesto scolastico. La classe è stata di gestione impegnativa, sia dal punto di vista didattico che dal punto di vista comportamentale. Particolare rilievo hanno assunto i frequenti ritardi in ingresso e in alcuni casi le numerose assenze.

Attività svolte:

Le attività svolte durante l'anno scolastico sono rimaste abbastanza fedeli alla programmazione didattica presentata. Si è ritenuto opportuno cominciare le attività con un ripasso degli ultimi argomenti trattati nel precedente anno scolastico, sia per dare una certa continuità allo studio degli alunni sia per cercare di conoscere quello che era il loro reale stato di conoscenze. Gli alunni hanno mostrato una preparazione carente e una scarsa motivazione, sia nella prima parte di ripasso che nella parte successiva affrontata prevalentemente durante l'arco di tutto il primo quadrimestre. Alla fine del primo quadrimestre si sono cominciati argomenti che presentano feedback concreti più immediati, affrontando i quali, non si sono comunque ottenuti risultati eccellenti, ma probabilmente l'approccio è stato più adatto.

Conclusioni

Durante questo anno scolastico, in cui ho avuto il compito, ma anche il piacere, di seguire questi ragazzi, non mi è parso di scorgere un particolare interesse da parte della maggior parte della classe nei confronti della scuola. Questo non significa che non abbiano le qualità e le capacità di continuare a crescere sia dal punto di vista personale che dal punto di vista professionale nel contesto che maggiormente preferiscono.

Colleferro, 13/05/2026



9.2.6 Relazione finale di Scienze Motorie

La classe è composta da 13 alunni maschi tutti integrati nel contesto classe.

Educazione Fisica

- Risultati conseguiti: le capacità motorie e la tecnica specifica di ogni disciplina sportiva praticata sono per tutta la classe a un livello sufficiente, anche se spiccano, in situazioni diverse, alcuni alunni per le loro particolari qualità motorie. Discreto l'impegno, la partecipazione e l'interesse verso la materia. Buono il rapporto stabilito tra docente e alunni.

Colleferro 28/04/2026

L'insegnante.

9.2.7 Relazione finale di Telecomunicazioni

Presentazione della Classe:

La classe 5A TLC, composta da 13 studenti, è stata presa in carico dal docente direttamente al quinto anno, presentando in ingresso conoscenze e competenze pregresse complessivamente fragili e non sempre omogenee. Nel corso dell'anno scolastico il gruppo classe ha mostrato un atteggiamento generalmente rispettoso ed educato durante le ore di lezione, favorendo un clima di lavoro sereno. Dal punto di vista didattico, il livello risulta eterogeneo: alcuni studenti hanno raggiunto risultati buoni, con una media compresa tra il 7 e l'8; un piccolo gruppo si colloca su livelli discreti o più che sufficienti; la maggior parte della classe ha conseguito risultati sufficienti, mentre uno/due studenti presentano ancora fragilità e un profitto mediamente modesto. Considerata la situazione di partenza, gli obiettivi essenziali della disciplina possono ritenersi nel complesso raggiunti, pur con livelli di approfondimento e autonomia differenti tra gli alunni.

Motivazione:

La motivazione verso la disciplina si è rivelata complessivamente modesta ma in crescita nel corso dell'anno. La classe è stata presa direttamente al quinto anno con conoscenze pregresse molto fragili e disomogenee; per questo motivo è stato necessario riprendere diversi prerequisiti e proporre un percorso essenziale, graduale e orientato al recupero dei concetti fondamentali.

Partecipazione:

La partecipazione è stata generalmente corretta e rispettosa. Gli alunni, pur non sempre intervenendo in modo spontaneo, hanno seguito le attività proposte con atteggiamento educato e collaborativo. Nelle mie ore il comportamento è risultato nel complesso positivo, favorendo un clima di lavoro sereno.

Profitto (gli obiettivi sono stati raggiunti?):

Gli obiettivi disciplinari sono stati raggiunti in modo complessivamente sufficiente/accettabile, con risultati eterogenei. Due studenti hanno conseguito un profitto discreto-buono, collocandosi mediamente tra il 7 e l'8; un piccolo gruppo si attesta tra il 6 e il 7; la maggior parte della classe ha raggiunto gli obiettivi minimi in modo sufficiente. Permangono alcune fragilità in uno/due studenti, soprattutto nella rielaborazione autonoma, nell'uso del linguaggio tecnico e nell'applicazione dei concetti in contesti nuovi.

A) Composizione della classe:

Studenti n. 13	Maschi n. 13	Femmine n. 0
Studenti con disabilità n.	Studenti con DSA n.	Studenti con svantaggio socioeconomico e/o socioculturale n.

Conoscenze: Complessivamente accettabili, ma globalmente eterogenee. La classe presentava prerequisiti iniziali molto fragili; al termine dell'anno	Abilità: Globalmente eterogenee e, per alcuni studenti, ancora da consolidare. Una parte della classe applica procedure e concetti in modo
--	---

la maggior parte degli studenti ha acquisito i nuclei essenziali della disciplina.	abbastanza appropriato; altri necessitano di guida operativa.
Attenzione: Regolare nel complesso, con momenti di maggiore concentrazione durante le attività guidate e laboratoriali.	Partecipazione: Modesta ma corretta; gli interventi spontanei sono stati limitati, mentre la risposta alle sollecitazioni del docente è risultata generalmente positiva.
Metodo di Lavoro: Abbastanza ordinato per una parte della classe; talvolta approssimativo per gli studenti più fragili, soprattutto nello studio autonomo e nella rielaborazione.	Impegno: Regolare per alcuni studenti, discontinuo o superficiale per altri. Nel complesso l'impegno ha consentito il raggiungimento degli obiettivi minimi.
Comportamento: Corretto, rispettoso ed educato nelle ore di lezione, con un clima relazionale generalmente sereno.	Attività e/o Progetti: Esercitazioni guidate, attività di recupero e consolidamento dei prerequisiti, esempi applicativi e simulazioni relative a reti, protocolli e strumenti per la comunicazione digitale.

B) Fasce di livello:

Suddivisione della classe in gruppi di livello (in base al possesso delle abilità verificate in uscita):

Livello ALTO VOTAZIONE (9/10) pieno raggiungimento degli obiettivi	N. 0 studenti
Livello MEDIO/ALTO VOTAZIONE (8) buon raggiungimento degli obiettivi	N. 2 studenti: buon raggiungimento degli obiettivi, autonomia discreta e uso abbastanza sicuro del linguaggio tecnico.
Livello MEDIO VOTAZIONE (6/7) raggiungimento degli obiettivi più che sufficiente	N. 9 studenti: raggiungimento degli obiettivi minimi o più che sufficienti, con competenze essenziali generalmente acquisite.
Livello MEDIO/BASSO VOTAZIONE (5) essenziale raggiungimento degli obiettivi	N. 2 studenti: raggiungimento parziale/essenziale degli obiettivi, con fragilità ancora presenti e necessita di guida.
Livello BASSO VOTAZIONE (3/4) non si raggiungono gli obiettivi di base	N. 0 studenti

C) Risultati degli interventi personalizzati effettuati:

A) Gli interventi di potenziamento/arricchimento delle conoscenze e delle abilità sono risultati, nel complesso: abbastanza efficaci
B) Gli interventi di consolidamento delle conoscenze e delle abilità sono risultati, nel complesso: abbastanza efficaci

C) Gli interventi di recupero delle conoscenze e delle abilità sono risultati, nel complesso:
parzialmente efficaci: hanno favorito il recupero degli obiettivi minimi in diversi casi, pur permanendo alcune fragilità individuali.

D) Strategie e Metodologie utilizzate durante il corso dell'anno:

Lezione frontale	Cooperative learning
Peer tutoring	Brainstorming
Lezione partecipata	Problem Solving
Flipped Classroom (uso limitato)	Altro: recupero e consolidamento dei prerequisiti; esercitazioni guidate.
Didattica laboratoriale	

E) Strumenti e materiale utilizzato:

Libri di testo anche digitale	Visione di filmati/documentari e brevi contenuti multimediali
Testi didattici di supporto	Materiale didattico autoprodotta
Schemi, mappe e appunti forniti dal docente	Sussidi audiovisivi
Videolezioni/materiali digitali di supporto	Internet
Smart Board	Altro: simulazioni, esempi guidati e materiali di riepilogo.

F) Strumenti di Verifica:

Prove Scritte: - Semistrutturate - Quesiti a risposta aperta e semplici esercizi applicativi	Prove Orali: - Interrogazioni - Interventi dal posto	Prove Pratiche: - Esercitazioni guidate - Relazioni/schede di lavoro - Utilizzo di software o strumenti di simulazione in laboratorio
---	---	---

G) Valutazione:

Sono stati utilizzati i criteri di valutazione accordati in dipartimento in sede di programmazione iniziale, tenendo conto del livello di partenza, dei progressi compiuti, dell'impegno, della partecipazione e dell'acquisizione degli obiettivi minimi della disciplina.

Colleferro, 09/05/2026

Firma

9.2.8 Relazione finale di Religione

Durante tutto l'anno, la classe ha assunto un atteggiamento nel complesso abbastanza partecipativo, mostrando un discreto interesse per le tematiche proposte, ma non sempre in modo costante e maturo, con una capacità di organizzazione, di confronto e discussione adeguate. Gli alunni hanno dimostrato, in linea generale, una sufficiente disponibilità e impegno in un clima relazionale discreto che ha consentito un confronto abbastanza critico e rispettoso delle posizioni di tutti. Pur con un grado di coinvolgimento differenziato, hanno apportato il proprio personale contributo al lavoro assegnato. Non sono stati riscontrati problemi disciplinari, i rapporti sia tra gli alunni che con l'insegnante sono sempre stati corretti.

Data 15/05/2026 Firma

Colleferro, lì 15 maggio 2026

Firma del Coordinatore

Firma del Dirigente Scolastico

--

Luca Pavesani